

Lista di controllo dell'UFAM per la verifica del corretto impiego delle misure di protezione del bestiame in alpeggio

La presente lista di controllo si rivolge ai membri di autorità cantonali preposte alla caccia o all'agricoltura impegnati nel rilevamento sul campo di un danno causato da grandi predatori. La lista indica i criteri secondo cui una misura di protezione del bestiame (ai sensi dell'art. 10^{quinquies} OCP) è da intendersi correttamente applicata.

1 Impiego corretto delle recinzioni di protezione del bestiame

Oggetto di valutazione è l'installazione e la manutenzione della recinzione così come si presentava al momento della predazione del bestiame da reddito da parte di un grande predatore. Vanno qui esclusi gli eventuali danni alla recinzione subiti a seguito della predazione (ad es. recinto divelto), da rilevarsi invece nel verbale dei danni.

	Struttura	Altezza	Numero di fili	Distanza dal suolo	Elettrificazione	Efficacia della protezione
Recinzioni a fili	Completamente chiusa Nessun impiego di barriere naturali Recinzione tesa, senza allentamenti	Min. 90 cm	Min. 4 fili	Chiusura sufficiente al suolo (max. 20 cm dal filo più basso)	Tutti i fili elettrificati Tensione min. 3000 V (a fine recinzione)	Sono protetti tutti gli animali da reddito all'interno della recinzione intatta / correttamente installata
Reti per pascoli	Completamente chiusa Nessun impiego di barriere naturali Recinzione tesa, senza allentamenti	Min. 90 cm	-	Chiusura sufficiente al suolo (max. 20 cm dal filo più basso) Nessuna possibilità di insinuarsi sotto o passare attraverso	Tutte le reti elettrificate Tensione min. 3000 V (a fine recinzione)	Sono protetti tutti gli animali da reddito all'interno della recinzione intatta / correttamente installata
Recinzioni di base potenziate elettricamente (rete a intreccio diagonale, griglia metallica ecc.)	Completamente chiusa Nessun impiego di barriere naturali Recinzione tesa, senza allentamenti	Min. 90 cm (settore di pascolamento) Min. 180 cm (recinto per cervi)	2 fili supplementari • Filo metallico esterno di fissaggio a 20 cm di altezza dal suolo • Filo supplementare 10 cm sopra il filo più alto	Chiusura sufficiente al suolo (max. 20 cm dal filo più basso) Nessuna possibilità di insinuarsi sotto o passare attraverso	Entrambi i fili supplementari elettrificati Tensione min. 3000 V (a fine recinzione)	Sono protetti tutti gli animali da reddito all'interno della recinzione intatta / correttamente installata

	Struttura	Altezza	Numero di fili	Distanza dal suolo	Elettrificazione	Efficacia della protezione
Parchi notturni (in caso di doppio parco notturno valgono i requisiti per la recinzione esterna)	Completamente chiusa Nessun impiego di barriere naturali Recinzione tesa, senza allentamenti	Min. 105 cm	-	Chiusura sufficiente al suolo (max. 20 cm dal filo più basso) Nessuna possibilità di insinuarsi sotto o passare attraverso	Tutti i fili/le reti elettrificati/e Tensione min. 3000 V (a fine recinzione)	Sono protetti tutti gli animali da reddito all'interno della recinzione intatta / correttamente installata
Recinzioni di protezione degli apiari	Completamente chiusa Nessun impiego di barriere naturali Recinzione tesa, senza allentamenti		5 - 6 (fili, cavi, nastro elettrificato 10-20 cm) Distanze regolari tra i fili	Filo inferiore max. 30 cm dal suolo	Tutti i fili/le reti elettrificati/e Tensione min. 5000 V (a fine recinzione)	Sono protetti tutti gli apiari o alveari all'interno della recinzione intatta / correttamente installata

2 Impiego corretto dei Cani da Protezione delle Greggi (CPG)

In caso di estivazione degli ovini in pascolo a rotazione o con sorveglianza permanente l'utilizzo del pascolo dev'essere documentato mediante apposito registro (all. 2.4.1 OPD).

Requisiti generali per l'impiego di CPG

Canini idonei all'impiego: possono essere conteggiati ai fini della protezione del bestiame soltanto i CPG sani e idonei all'impiego:

- Per i **CPG ufficiali** (programma nazionale per la protezione del bestiame): CPG di razze riconosciute previo superamento della verifica d'idoneità all'impiego (VII);
- Per i **CPG cantonali** (programma cant. per la protezione del bestiame, attualmente solo GR): CPG di qualunque razza previo superamento della verifica d'idoneità all'impiego (VII);
- Per gli **altri CPG**: spetta all'agricoltore provare la loro idoneità.
- **Alimentazione dei cani:** giornalmente da parte di una persona incaricata di assistere i cani oppure, in caso di utilizzo di distributori automatici di cibo, il distributore e il punto di abbeveraggio devono essere presenti al pascolo affinché i cani non siano costretti a lasciare il bestiame.
- **Accesso agli animali da reddito:** i CPG idonei all'impiego non devono essere legati o rinchiusi.
- **Branco di cani:** sono necessari almeno due cani idonei all'impiego. In genere due cani garantiscono sufficiente protezione a duecento animali da reddito. Ogni trecento capi in più si consiglia di aggiungere un ulteriore cane. Come limite massimo sostenibile si considera l'impiego di max. 6 cani adulti.
- **Protezione di un solo gregge di animali da reddito:** in caso di più greggi di animali da reddito gestiti parallelamente, i CPG possono proteggerne soltanto uno, l'assegnazione dei CPG al gregge che ha subito il danno dev'essere chiara.

	Gestione dei pascoli	Efficacia della protezione
CPG su pascoli permanenti	Area del settore di pascolamento max. 20 ha; Delimitazione mediante recinzioni per pascoli o barriere naturali ben riconoscibili; Max. estensione in lunghezza del settore inferiore a 700 m;	Sono protetti tutti gli animali da reddito che al momento della predazione si trovavano all'interno del pascolo permanente con CPG correttamente impiegati.
CPG in pascoli a rotazione	Area del settore di pascolamento max. 20 ha; Delimitazione mediante recinzioni per pascoli o barriere naturali ben riconoscibili; Max. estensione in lunghezza del settore inferiore a 700 m;	Sono protetti tutti gli animali da reddito che al momento della predazione si trovavano all'interno del pascolo a rotazione con CPG correttamente impiegati.
CPG più parchi notturni	Parco notturno completamente chiuso ed elettrificato; Tensione min. 3000 V (a fine recinzione);	Sono protetti tutti gli animali da reddito che al momento della predazione si trovavano all'interno del parco notturno con CPG correttamente impiegati; Sono protetti anche gli animali da reddito a una distanza max. di 100 m dal parco notturno se i cani sono stati impiegati al di fuori di esso.
CPG, sorveglianza diurna permanente	Gestione custodita del gregge al pascolo su max. 20 ha;	Sono protetti tutti gli animali da reddito che al momento della predazione e con CPG correttamente impiegati si trovavano all'interno dell'area di pascolo gestita.
CPG, sorveglianza notturna permanente	Gestione custodita del gregge durante la notte in un «pascolo notturno» con superficie max. di 5 ha; Estensione in lunghezza del gregge durante le ore notturne max. 300 m; Durante il pascolo notturno il pastore può lasciare il gregge, i CPG rimangono con gli animali;	Sono protetti tutti gli animali da reddito che al momento della predazione e con CPG correttamente impiegati si trovavano all'interno dell'area di pascolo notturno; Sono protetti anche tutti gli animali da reddito a una distanza di max. 100 m dall'area di pascolo notturno.
CPG in caso di pascolo libero	Nessuna gestione del pascolo degli animali da reddito (ad es. vago pascolo);	I CPG non possono assicurare una protezione sistematica degli animali da reddito; gli animali da reddito in regime di pascolo libero sono da considerarsi «impossibili da proteggere».
CPG su pascoli attinenti all'azienda	Gestione recintata del gregge al pascolo in settori di max. 20 ha; Delimitazione mediante recinzioni per pascoli o barriere naturali ben riconoscibili; Max. estensione in lunghezza del pascolo inferiore a 700 m;	Sono protetti tutti gli animali da reddito che al momento della predazione si trovavano all'interno del pascolo con CPG correttamente impiegati;
CPG in caso di greggi transumanti di pecore	Di giorno: gestione custodita del gregge al pascolo su max. 20 ha; Di notte: parco notturno con max. 5 ha di superficie;	Sono protetti tutti gli animali da reddito che al momento della predazione si trovavano all'interno del gregge con CPG correttamente impiegati.

3 Detenzione in stalla / corte corretta

	Gestione degli animali da reddito	Efficacia della protezione
Stalla / corte	La stalla o la corte si trovano nell'area di pertinenza aziendale; Il terreno della corte è compatto (senza erba accestita, no terreno naturale);	Tutti gli animali da reddito all'interno di una stalla o una corte su un'area di pertinenza aziendale s'intendono sempre protetti, senza ulteriori requisiti in termini di recinzione.

4 Pascoli per partorire corretti

	Note generali	Installazione, manutenzione	Efficacia della protezione
Pascoli per partorire	Necessitano di protezione soltanto i vitelli appena nati fino al quattordicesimo giorno di vita;	Area di pascolo prevalentemente pianeggiante e interamente visibile, di estensione inferiore a 5 ha nelle vicinanze del centro aziendale; Recinzione con almeno 2 fili; Detenzione in gruppo delle vacche madri con i loro vitelli; Eliminazione immediata di placente (anche residui) o vitelli nati morti e loro conservazione in luoghi non accessibili ai predatori;	Sui pascoli adibiti al parto l'efficacia della protezione dei vitelli appena nati ha la precedenza rispetto a quella delle loro madri; Se correttamente installati e mantenuti, sui pascoli per partorire tutti i vitelli tenuti in gruppo con le loro madri sono protetti.

5 Impegno corretto di *altre misure Cantionali*

in base alle disposizioni del Cantone.